

del Castello, illuminato con luci fredde e calde per aumentarne la suggestione.

Ed è di notte che riaffiorano le leggende; le uova usate per impastarne la malta, la spada miracolosa nascosta in un pilastro, le statue che si animano e proteggono i bambini nati nell'isola di Kampa, tutto veramente affascinante.

All'inizio del ponte si trovano le torri tardo gotiche di Mala Strana, poi è un susseguirsi di statue ai due lati, opere dei migliori scultori di Praga del '700, ognuna rappresenta un santo con annessa la relativa storia, mentre dalla parte opposta si trova la torre d'accesso

Mosteckà Vez, già opera difensiva di Stare Mesto.

Terminata la visita del Ponte è ora di rientrare, poiché la piccola è stanca, e anche noi lo siamo; ci fermiamo come tutti i giorni al "nostro" chiosco



Artisti sul Ponte Carlo

vicino al camping per riposarci e rinfrescarci un po' con una "Malina", bevanda gassata a base di sciroppo di lamponi che, scopriremo poi, loro mischiano anche con la birra.



Una bella facciata decorata di fianco all'orologio astronomico